



**CA' FOSCARI SHORT FILM FESTIVAL 4
19-22 MARZO 2014
AUDITORIUM SANTA MARGHERITA, VENEZIA**

web: <http://cafoscarishort.unive.it> - **mail:** cafoscarishort@unive.it

Venezia, 11 marzo 2014

LA GIURIA DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

LUCA MINIERO

Classe '67, partenopeo di nascita, Luca Miniero si affaccia al mondo del cinema nel 1999 con un corto prodotto assieme all'amico e collega Paolo Genovese, *Piccole cose di valore non qualificabile*, seguito da una serie di fortunate collaborazioni. Il primo lungometraggio arriva nel 2002, quando dal sodalizio Miniero-Genovese nasce *Incantesimo napoletano* che inaugurerà la fortunata scia tematica del commediografo, distinta per lo spiccato senso dell'umorismo con cui tratteggia i conflitti culturali che dividono l'Italia del sud da quella del nord. Col suo talento e la sua sensibilità conquista anche il pubblico under 20 grazie a una nuova collaborazione con Genovese, *Questa notte è ancora nostra*, ma la svolta arriva nel 2010 con *Benvenuti al sud*, shot-for-shot del già fortunato *Giù al nord* di Dany Boon. Il film consegue un successo tale da guadagnarsi il 7° posto nella classifica dei maggiori incassi in Italia di tutti i tempi e ottiene il consenso di buona parte della critica. Si tratta di una carrellata in chiave comica sugli stereotipi esistenti in Italia che dividono settentrionali e meridionali. L'azione di sensibilizzazione sui luoghi comuni portata avanti da Miniero continua con *Benvenuti al nord*, di nuovo campione d'incassi grazie a un cast brillante e con il recentissimo *Un boss in salotto*. In primavera lo rivedremo protagonista del piccolo schermo con la regia di una fiction prodotta da Pietro Valsecchi sulla vita di Massimo Troisi.

KUMAR SHAHANI

Kumar Shahani è nato a Larkana nel 1940 e si è trasferito a Bombay nel 1947. Dopo la laurea in scienze politiche si iscrive ai corsi di sceneggiatura e regia della scuola di Puna, per poi studiare a Parigi dove assiste Robert Bresson. Ad oggi è uno tra i nomi più prestigiosi del Cinema Parallelo o Nuovo Cinema indiano, sviluppatosi alla fine degli anni 60. Nel 1972 realizza il suo primo lungometraggio, *Maya Darpan* (Lo specchio dell'illusione), una delle opere fondamentali nella storia del Cinema Parallelo, dall'inusuale linguaggio estetico. Dopo dodici anni riesce finalmente a realizzare il suo secondo film, *Tarang* (L'onda, 1984), il più famoso realizzato da Shahani, un elaborato melodramma che realizza la sua teoria di *cinema epico*. Nel 1989 esce *Khayal Gatha* (La saga del Khayal), sulla complessa evoluzione del khayal, una delle grandi forme di musica classica

indiana, mentre l'anno successivo realizza *Kasba* (1990), notevole adattamento di una novella di Cechov. Tratto da un controverso romanzo di Tagore del 1934, *Char adhyay* (Quattro capitoli) esce nel 1997, quinto e finora ultimo lungometraggio di finzione: una riflessione sulla lealtà cieca a un'idea, nella fattispecie la lotta armata contro gli Inglesi nel Bengala all'inizio degli anni 30. Accanto a queste opere, Kumar Shahani ha realizzato alcuni eccezionali documentari, tra i quali il più "recente" è *As the Crow Flies* (2004), sull'opera del famoso pittore Akbar Padamsee.

KEIKO KUSAKABE

Keiko Kusakabe nasce a Tokyo e comincia la sua carriera nel mondo del cinema nel 1986 come pubblicitaria freelance. Contribuisce alla promozione di film prodotti dai maggiori studi americani, oltre che a quella delle produzioni indipendenti giapponesi ed europee, in qualità di membro fondatore del There's Enterprise Inc. Nel 2005 diventa presidente della Makotoya Co. Ltd, con la quale si occupa di tutti gli aspetti dell'industria cinematografica, dall'acquisizione alla distribuzione nelle sale, passando per produzione, promozione, finanziamento e vendite all'estero. In particolar modo ha prodotto e/o distribuito film di illustri registi quali Nanni Moretti (*Ecce Bombo*, 1978 e *Palombella Rossa*, 1989), Shinya Tsukamoto (*Bullet Ballet*, 1998 e *KOTOKO*, 2011), Toshiaki Toyoda (*Blue Spring*, 2001), Kazuyoshi Kumakiri (*Green Mind*, *Metal Bats*, 2006 e *Non-ko*, 2009), Nobuteru Uchida (*Love Addiction*, 2010) e Yoshihiko Matsui (*The Noisy Requiem*, 1988). Le attività di Keiko Kusakabe includono anche la promozione delle pellicole giapponesi a livello internazionale. E' stata giurata della sezione Orizzonti alla 63° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Ha da poco distribuito nei cinema giapponesi '*WONDER FULL!!*', 14 corti animati diretti da Mirai Mizue.